



Comunicato stampa

Torino, 4 dicembre 2002. La LILA accusa il ministro Giovanardi di falsificare la realtà quando afferma di aver ricevuto consulenze e approvazioni dagli esperti nella realizzazione dell'opuscolo "Virus". Informazioni erranee e consigli moralistici non salvano dal contagio ma mettono a rischio la vita di tanti giovani.

Il ministro Giovanardi ha affermato oggi alla Camera di aver ricevuto l'approvazione della Commissione Nazionale AIDS, la quale sostiene il contrario.

Il ministro Giovanardi ha affermato oggi alla Camera di aver ricevuto l'approvazione della Consulta nazionale del Volontariato AIDS, alla quale la LILA partecipa come membro: noi sosteniamo quindi il contrario.

Il ministro Giovanardi ha affermato oggi alla Camera, e pochi giorni fa il ministro Sirchia alla stampa, che l'opuscolo è rivolto ai giovani di 14-15 anni (da cui l'inutile e misera giustificazione del linguaggio "banale"): la distribuzione è prevista per le scuole secondarie superiori.

Esperti e tecnici del settore non possono aver dato informazioni erranee come quella dell'incerta sicurezza del preservativo: quindi non sono stati consultati o volutamente non ascoltati.

Informazioni erranee e consigli moralistici non salvano dal contagio ma mettono a rischio la vita umana.

La LILA ribadisce il drammatico impatto che questo opuscolo potrà avere nella popolazione giovanile e chiede ai ministri Sirchia e Moratti di non distribuirlo, e alle autorità scolastiche di rispedirlo al mittente.

Per informazioni: Anna Lia Guglielmi - Ufficio Stampa Lila Nazionale tel. 011 4310922-cell. 348 0183527.